



# Procura della Repubblica

## presso il Tribunale di Perugia

### COMUNICATO STAMPA

#### **ESEGUITA MISURA CAUTELARE PER IL REATO DI MALTRATTAMENTI IN FAMIGLIA**

Il personale della Polizia di Stato di Città di Castello ha dato esecuzione a un'ordinanza di applicazione della misura cautelare dell'allontanamento dalla casa familiare con divieto di avvicinamento emessa dal G.I.P. nei confronti di un uomo, classe 1993, indagato per il reato di maltrattamenti in famiglia.

L'uomo, in più occasioni, si era reso protagonista di condotte violente nei confronti della madre, inducendole un grave stato di ansia e paura che l'aveva costretta persino a mutare le proprie abitudini e a chiudersi nella camera da letto per la paura.

In un'occasione, il 29enne aveva chiesto alla madre di occuparsi dei propri figli per poter andare a ballare con la moglie. Al rifiuto della donna, l'aveva aggredita afferrandola al collo e sbattendole violentemente la testa contro il muro.

I maltrattamenti erano proseguiti nei mesi successivi con spinte, pugni e percosse che – in un'occasione – le avevano persino provocato la rottura di una protesi dentale.

Nonostante le richieste della donna di smettere di molestarla, il 29enne ha continuato a perseguitarla, minacciando di avvelenarla e spaventandola a tal punto che la donna era stata costretta a mangiare di nascosto nella sua camera.

Spaventata dalla situazione, che nel tempo era andata peggiorando, all'ennesimo episodio di violenza, la donna ha deciso di chiedere aiuto agli agenti del Commissariato di Città di Castello che sono intervenuti con prontezza.

Il G.I.P., considerate le gravi condotte del 29enne e i suoi precedenti per reati contro il patrimonio, contro la persona e in materia di stupefacenti, nonché il fatto che lo stesso è risultato gravato dalla misura di prevenzione della Sorveglianza Speciale, ha attivato immediatamente la procedura del Codice Rosso. Inoltre, per evitare il pericolo che l'indagato possa proseguire con le condotte minatorie ed evitare che queste possano sfociare anche in episodi più gravi di quelli accaduti fino ad oggi, ha applicato nei confronti dell'uomo la misura cautelare dell'allontanamento dalla casa familiare, con divieto di avvicinamento all'abitazione e ai luoghi abitualmente frequentati dalla madre.

Al 29enne, inoltre, è stato fatto divieto di comunicare con la donna con qualsiasi mezzo.

**Città di Castello, 14 aprile 2022**

Il Procuratore della Repubblica  
Raffaello Cantone